

Orgoglio Varese diventa più grande e torna a sostenere lo sport della provincia

Pubblicato: Mercoledì 9 Dicembre 2020



«Abbiamo provato a fare uno sforzo, a dire “Immaginiamo che nel mondo non ci sia il Covid”, e in questo modo siamo riusciti a **far passare il messaggio che contribuire allo sport** della nostra provincia era **importante anche in un momento del genere**. Così, da otto aziende, siamo diventati 18 soci e oggi possiamo “offrire” a diverse realtà del Varesotto **130mila euro** che si aggiungono a quelli della prima fase del settembre 2019».

Rosario Rasizza spiega in questo modo il **nuovo impegno di “Orgoglio Varese”**, il gruppo di aziende (nato proprio su iniziativa dell’amministratore delegato di Openjobmetis) che si è formato proprio con lo scopo di dare un sostegno economico ai club attivi in provincia, **guardando sia allo sport professionistico** – in particolare con Pallacanestro Varese – **sia a quello dilettantistico**, amatoriale e paralimpico.

Rasizza, quando cita il Covid-19, non lo fa a vanvera perché nel corso della cosiddetta **prima ondata** della malattia è stato a sua volta ricoverato all’ospedale di Circolo. Tuttora uno degli associati di Orgoglio Varese si trova “ospite” in quelle camere (per fortuna in miglioramento), e così il network di aziende per questa “tranche” di aiuti ha effettuato **anche una donazione in ambito medicale**, contribuendo in modo pesante **all’acquisto di un ecografo di ultima generazione** che sarà utilizzato anche oltre alla malattia causata dal coronavirus.

LE AZIENDE ADERENTI

Prima di entrare nei dettagli delle donazioni, è bene sottolineare di nuovo che Orgoglio Varese si è ingrandita: **agli otto marchi “originali”** (con Openjobmetis anche Azimut, Deine Group, Depot, FastEra, Fratelli Badi, Maghetti, Ulturale) si sono **aggiunte dieci nuove imprese**. Si tratta – in ordine alfabetico – di **Adattivo** di Varese (web agency), **A-Services** di Somma Lombardo (lavanderia e pulizia), **Esse Vacation** di Gallarate (tour operator), **Olio Carli** (che ha un punto vendita a Varese), **Leroy Merlin** (catena di brico con grande punto commerciale a Solbiate Arno), **Masterpack** di Monvalle (packaging), **Office Serramenti** di Legnano (forniture e serramenti per ufficio), **Publy Team** (comunicazione visiva), **Service Key** (gestione integrata di servizi) e **Sielco** di Buguggiate (informatica). I loro profili sono presenti sul **nuovo sito di Orgoglio Varese** attraverso il quale è possibile anche presentare progetti (da parte di associazioni e società sportive dilettantistiche) per ottenere contributi in futuro.



IL SUPPORTO ALLA PALLACANESTRO VARESE

Come spiegato, **Pallacanestro Varese resta il principale destinatario** dei fondi raccolti da Orgoglio Varese (che vanno al di là della contratto di sponsorizzazione con la singola azienda Openjobmetis): per la seconda volta – la prima avvenne nel settembre 2019 – OV ha consegnato un **assegno di 100mila euro** alla società biancorossa, anticipando già che **un ulteriore versamento** (sempre con lo stesso ammontare) arriverà **nel febbraio 2021**. Boccata d’ossigeno importante per un club che si trova a contrastare avversarie quasi sempre con budget maggiori (talvolta di diversi ordini di grandezza) ma che perpetua l’esperienza in Serie A della Città Giardino. Al contributo “standard”, Orgoglio Varese ha aggiunto **l’acquisto di 4mila biglietti della lotteria lanciata dal trust “Il basket siamo noi” (QUI trovate i dettagli)**: i tagliandi verranno donati agli operatori che a diverso titolo lavorano negli ospedali della provincia in questo momento di forte pressione dovuta al Covid. Il totale di questa donazione ammonta a 10mila euro.



LO SPORT MINORE

Sono **quattro** – come avvenne già nella prima fase – le **società dilettantistiche** beneficiate dal supporto di Orgoglio Varese, una rappresentanza che copre diverse discipline e diverse zone del territorio. Le partnership prevedono una **donazione di 2.500 euro** per ciascun club: si tratta della **Aurora Golasecca** (calcio) che utilizzerà i fondi per l’acquisto di un trattorino con cui viene curato il campo sportivo “Torrani”; della **Ju Green Gorla Minore** (ciclismo) che ha rinnovato il parco bici da corsa della squadra femminile; della **Polisportiva Daverio** (basket, pallavolo, ginnastica, tennis e karate) che finanzia così le proprie attività. Il quarto contributo è particolare non solo perché va al settore paralimpico ma perché **un po’ coinvolge anche il nostro giornale**: a beneficiare di 2.500 euro sarà la **Asd Skorpions Varese**, squadra di **hockey in carrozzina elettrica** (lo sport oggi si chiama powerchair hockey, prima era conosciuto come wheelchair hockey) che aveva lanciato un appello per partecipare a un torneo a Barcellona. **Attraverso un articolo di VareseNews**, i delegati di Orgoglio Varese avevano conosciuto questa realtà e deciso di sostenerla: sfumato il torneo a causa della pandemia, i soldi sono stati destinati all’acquisto (in Olanda) di una particolare attrezzatura da allenamento.

IL VALORE DEL NETWORK

In diversi passaggi della presentazione della “fase due” di Orgoglio Varese (che si è svolta in videoconferenza nel tardo pomeriggio di mercoledì 9), è stata sottolineata l’**importanza di fare rete**, fare squadra, concetti molto cari al mondo sportivo. **Alberto Castelli**, presidente del consorzio proprietario di Pallacanestro Varese (Varese nel Cuore) ha **citato una frase di Papa Francesco**, «Non ci si salva da soli» per far comprendere l’importanza della collaborazione, specie in questo momento storico.

Ma lo stesso Rasizza ha ricordato come una esperienza quale è Orgoglio Varese possa tornare utile alle aziende coinvolte: all’interno del gruppo, infatti, si **sono sviluppate – e si svilupperanno – una serie di sinergie anche economiche**, che potranno portare benefici a tutti i partecipanti. Sperando che tutto ciò possa concretizzarsi anche dal vivo, magari nei **primi mesi del 2021, con un evento in presenza**

(Andrea Conti, gm della Pallacanestro, ha già offerto il palazzetto come sede) che possa sostituire gli impegni a distanza e riportare vicine le persone.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it